



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/04214

Del: 19/05/2023

Esecutivo Da: 19/05/2023

Proponente: Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche

OGGETTO:

PON METRO 2014-2020 – ASSE 6 RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE (REACT-EU FESR) AZIONE 6.1.4 - QUALITÀ DELL'AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - OPERAZIONE CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4f2 Accordo Quadro "Parco Florentia - Realizzazione Parco verde unitario in riva sinistra d'Arno area Argingrosso Poderaccio - REACT EU ", codice opera 210258, CUP H11B21004150001 - CIG 9830552C22 - DETERMINA A CONTRATTARE

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2023 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2023 ed il bilancio pluriennale 2023-2025;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 203 del 09/05/2023, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Approvazione*", immediatamente eseguibile;
- il Decreto del Sindaco n. 84/2022 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche, ai sensi dell'art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Operativo Nazionale plurifondo «Città Metropolitane» (PON Metro) che si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dell'Italia, in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio è stato adottato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020", che può contare su una dotazione finanziaria pari ad oltre 892 milioni di euro di cui 588 milioni di risorse comunitarie: 446 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 142 sul Fondo Sociale Europeo (FSE), cui si aggiungono 304 milioni di cofinanziamento nazionale;
- le città ed aree metropolitane interessate sono 14, ossia Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo, e le città capoluogo saranno individuate quali Autorità urbane (AU), ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;
- con Deliberazione n. 2016/G/00171 è stato approvato lo schema di atto di delega per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici come sopra delineati, individuando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze e a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ivi compreso l'atto di delega il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma la d.ssa Alessandra Barbieri;
- la sopra menzionata convenzione con l'Autorità di Gestione del PON Metro è stata sottoscritta in data 19 dicembre 2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/G/00554 del 29 novembre 2016 è stata approvata la "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Firenze" nell'ambito del PON Metro;

- in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e con gli Assi prioritari sopra identificati e tenuto conto delle peculiarità del territorio comunale, il percorso progettuale riguardante la città di Firenze ha portato all'individuazione delle linee di azione nell'ambito dei 5 assi del Programma e, precisamente: Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana", Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana", Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale", Asse 4 "Infrastrutture inclusione sociale" e Asse 5 "Assistenza Tecnica", per un totale di € 40.355.143,14, inclusa la quota di riserva di efficacia per il raggiungimento dei target intermedi da parte del Programma, assegnata con Decisione di Esecuzione della Commissione - C (2019) 62 del 20 agosto 2019 e C(2020) 2019 del primo aprile 2020;

- con decisione della Commissione n. C (2021) 6028 del 09 agosto 2021, in esecuzione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2221, "per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU)" è stata approvata la modifica del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 prevedendo l'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive per € 1.003.400.000,00 (fondi FESR REACT-EU) oltre € 80.000.000,00 (FSE REACT-EU) per interventi ed azioni per Asse 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente", Asse 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale" e Asse 8 "Assistenza tecnica REACT -EU";

- sulla base delle sopradette risorse aggiuntive, è stata prevista l'assegnazione per l'Autorità Urbana di Firenze di ulteriori € 81.910.519,88, portando la dotazione complessiva del Piano per Firenze a € 122.265.663,02 confermata con nota prot. protocollo nr. 16176 - del 12/11/2021 - AlCT - AlCT FIRENZE - PON "Città METROPOLITANE" 2014-2020 - Comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Firenze;

- in data 8 ottobre 2021 è stato inviato all'Autorità di Gestione l'aggiornamento del Piano Operativo Città di Firenze, contenente la proposta di rimodulazione delle schede di progetto inerenti, tra l'altro, la previsione degli interventi aggiuntivi finanziati con le risorse del REACT-EU sul Programma già menzionato;

- in data 30/12/2022 è stata approvata la deliberazione di Giunta n. DG/2022/00690 (proposta n. DG/2022/00798) avente ad oggetto "Piano Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014/2020 città di Firenze: presa d'atto e conferma del Piano Operativo degli Interventi e del Manuale Operativo di Funzionamento dell'Organismo Intermedio";

Considerato che:

- con delibera di G.M. n. 200 del 25/05/2021 è stato preso atto della scheda di rilevazione progetti REACT-EU dell'Organismo Intermedio di Firenze nell'ambito del PON Metro contenente la previsione degli interventi ritenuti eleggibili e finanziabili, tenuto conto degli aggiornamenti proposti in merito alla territorialità delle operazioni;

- con atto del Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio di Firenze, prot. n. 262966/2022 del 01 agosto 2022 - Fasc.02.10 - 2017/1, è stata approvata e ammessa a finanziamento per complessivi € 3.925.000,00 l'operazione codice locale progetto FI6.1.4f "Parco Florentia" finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19;

- con determinazione dirigenziale n. 10335/2022 e successiva n. 2804/2023 aventi ad oggetto PON Metro 2014-2020 - Asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR) Azione 6.1.4 Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici -

Operazione codice locale progetto FI6.1.4f "Parco Florentia" - finanziata nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19: accertamento di entrata e contestuale impegno, sono stati assunti l' accertamento ed impegno afferenti i suddetti interventi;

Ricordato che l'operazione summenzionata, è un'operazione multintervento, suddivisa rispettivamente in n. 2 interventi:

- Intervento codice locale progetto FI_6.1.4f1 - CUP H19J21005490001: Bonifica ambientale area Poderaccio e limitrofe;
- Intervento codice locale progetto FI_6.1.4f2 - CUP H11B21004150001: Realizzazione Parco verde unitario in riva sinistra d'Arno area Argingrosso - Poderaccio

Dato atto che nel Piano Triennale 2022-2024 Investimenti del Comune di Firenze, annualità 2023, è inserito il codice opera 210258 - CUP H11B21004150001, finanziato esclusivamente con i Fondi REACT-EU FESR (cod. fin. 05), per complessivi € 2.000.000,00, avente ad oggetto il suddetto intervento "Realizzazione parco verde unitario in riva sinistra d'Arno area Argingrosso - Poderaccio" - di cui al citato codice locale progetto FI_6.1.4f2;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. DG/2023/00230 del 16/05/2023, con la quale:

- si dava atto che in considerazione della necessità di concludere l'intervento suddetto entro le tempistiche relative ai finanziamenti PON Metro 2014-2020 (REACT-EU FESR) - finanziamenti nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, ed in particolare entro il 31/10/2023, la Direzione Ambiente ha richiesto variazione al Piano Triennale Investimenti, in corso di approvazione, per la riduzione di € 800.000,00 del suddetto codice opera 210258, che passerà pertanto da € 2.000.000,00 ad € 1.200.000,00;
- si dava atto che, in considerazione della sopra citata richiesta di variazione al Piano Triennale Investimenti, il CUI L01307110484202100220 passa pertanto da € 2.000.000,00 ad € 1.200.000,00;
- sono stati approvati gli elaborati progettuali relativi all'Accordo Quadro denominato "PON METRO - Parco Florentia - Realizzazione Parco verde unitario in riva sinistra d'Arno area Argingrosso Poderaccio - REACT EU", codice opera 210258 - CUP H11B21004150001, dell'importo di € 1.200.000,00, con il seguente quadro economico:

AQ 210258			
A	IMPORTO TOTALE LAVORI		
A1	Importo lavorazioni		€ 850.000,00
A2	di cui per costi della sicurezza		€ 50.000,00
A3	Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A2)		€ 800.000,00

A	Importo totale lavori e costi della sicurezza		€ 850.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Per IVA (su A)		€ 187.000,00
B2	Per incentivo art. 113 Dlgs 50/2016 (su A) 80%	2,00%	€ 13.600,00
B3	Per incentivo art. 113 Dlgs 50/2016 (su A) 20%	2,00%	€ 3.400,00
B4	Spese tecniche (comprensive di IVA e CNPAIA)		€ 95.000,00
B5	Per Imprevisti		€ 5.000,00
B6	Spese varie (comprende rilievi, indagini, allacciamenti, eventuali incarichi o lavori)		€ 35.400,00
B7	Contributo ANAC (articolo 65 del cd. "decreto Rilancio", n. 34/2020)		€ 600,00
B8	Somme a disposizione		€ 10.000,00
B	Sommano		€ 350.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 1.200.000,00

Richiamati:

- l'art. 2 del Capitolato Speciale di appalto e la suddivisione in categorie ai sensi del D.P.R. 207/2010 ss. mm. del D.L. 47/2014 convertito con legge n.80/2014 e del D.M. Int. 248/2016, nel quale si evidenzia che la categoria prevalente dell'accordo quadro è la **OS24** per € 380.837,29 e che le altre categorie sono così distribuite:

DESCRIZIONE CATEGORIE OPERE		CATEGORIA	Importo Lavori (soggetto a ribasso)	Sicurezza	Importo Totale
OS24	Verde arredo	e PREVALENTE	€ 358.435,09	€ 22.402,19	€ 380.837,29

	urbano				
OG10	Impianti illuminazione	SCORPORABILE	€ 273.410,26	€ 17.088,14	€ 290.498,41
OG3	Strade e fognature	SCORPORABILE	€ 96.833,12	€ 6.052,07	€ 102.885,19
OG6	Acquedotti	RIASSORBITA PREVALENTE	€ 39.790,74	€ 2.486,92	€ 42.277,66
OS21	Opere strutturali speciali	RIASSORBITA PREVALENTE	€ 28.460,85	€ 1.778,80	€ 30.239,65
OG1	Edifici civili	RIASSORBITA PREVALENTE	€ 3.069,94	€ 191,88	€ 3.261,81
TOTALE			€ 800.000,00	€ 50.000,00	€ 850.000,00

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, concernente la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- le linee guida emanate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- l'art. 48 della legge citata statuisce che si applichino tutte le disposizioni di cui al Titolo IV *"in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea"*, entro cui rientrano anche le risorse REACT-EU;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 26 in combinato disposto con l'art.54 del D.Lgs. 50/2016, le attività di verifica e validazione saranno eseguite dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Ilaria Nasti al momento dell'approvazione dei progetti esecutivi applicativi dell'Accordo Quadro;

Dato atto che:

- l'intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023, CUI L01307110484202100220
- la spesa complessiva dell'intervento, di € 1.200.000,00 è finanziata interamente con fondi PON METRO - REACT EU al Codice opera 210258;
- Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi delle definizioni di cui all'art. 3 lett. eeeee) ed all'art. 59, comma 5-bis del d.lgs. n. 50/2016;

Richiamati:

- l'art. 32, co. 2, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Visto l'art. 1, c. 2, d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 e inferiore ad un milione di euro (cfr. art. 35 d.lgs. 50/2016), il ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 d.lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure

per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze, istituito con Deliberazione di G.C. 325/2016;

Dato atto che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Visto l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L.120/2020, in base al quale per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo, le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

Ricordato che, come specificatamente dettagliato nel Capitolato speciale di appalto parte I, l'accordo quadro in oggetto è caratterizzato da alcune specificità che dovranno essere richiamate in tutti gli atti di gara ed in particolare che:

- la Stazione Appaltante affiderà all'Aggiudicatario nello stesso momento più Contratti Attuativi che dovranno essere condotti in maniera simultanea. Si specifica che per il presente accordo quadro sarà possibile stipulare un numero di contratti attuativi contemporanei pari a 2;
- la sottoscrizione da parte dell'appaltatore del contratto attuativo dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni dall'invio dello stesso da parte della Stazione Appaltante;
- la consegna dei lavori dovrà risultare da apposito verbale e dovrà essere effettuata entro 20 giorni dalla stipula del relativo contratto attuativo; a partire dalla data di consegna potrà essere dato inizio all'esecuzione dell'intervento oggetto del contratto attuativo.
- la Stazione Appaltante si riserva di procedere in via d'urgenza alla sottoscrizione dei contratti attuativi ed alla consegna dei lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva del presente Accordo Quadro con conferma dei tempi e delle modalità stabilite al comma 4 dell'art 5 del Capitolato Speciale di Appalto parte I;
- in considerazione del fatto che i progetti sono finanziati con i fondi PON Metro 2014-2020-REACT-EU e delle normative che regolano il sistema di ammissibilità e rendicontazione degli interventi, il termine ultimo dei lavori deve intendersi obbligatoriamente e non oltre il 31/10/2023;
- l'Accordo Quadro ha una durata presunta di 6 (sei) mesi; si specifica che, comunque, le lavorazioni non potranno protrarsi oltre il 31 ottobre 2023 (art.16

comma 1 del CSA). L'accordo Quadro potrà concludersi anticipatamente in caso di raggiungimento del limite massimo di importo dell'Accordo Quadro;

Preso atto che la Responsabile Unica del procedimento, Ing. Ilaria Nasti, ritiene con il presente atto :

- stabilire che saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto **n.20 (venti)** operatori economici, individuati dai vigenti elenchi degli operatori economici del Comune di Firenze;
- individuare come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;
- i concorrenti idonei a partecipare alla procedura di gara in oggetto dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei seguenti requisiti speciali:

- Cat. OS24 Class II
- Cat. OG10 Class I
- Cat. OG03 Class I o, in alternativa, trattandosi di categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria e di importo inferiore ad Euro 150.000,00, i requisiti di cui all'art. 90, DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del medesimo DPR 207/2010, ancora in vigore ex art. 216, comma 14 del D. Lgs 50/2016, e di cui all'art.3 del D.M. 248/2016 e cioè:

a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio precedente la data di indizione della procedura di affidamento non inferiore all'importo a base di gara;

b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio precedente la data di indizione della procedura di affidamento;

c. adeguata attrezzatura tecnica consistente in idonei mezzi meccanici per operazioni di demolizione, scavo, scarifica e movimento terra;

d. avere nel proprio organico personale tecnico specializzato, appositamente formato e periodicamente aggiornato, per la corretta installazione e messa in esercizio dei prodotti e dei dispositivi da costruzione impiegati nella categoria dei lavori in questione.

- per quanto riguarda le lavorazioni di cui alla categoria OG3, trattandosi di categoria "a qualificazione obbligatoria", qualora l'operatore economico invitato NON possieda in

proprio la qualificazione per tale categoria, dovrà qualificarsi in una delle seguenti modalità:

- mediante costituzione di R.T.I con Impresa/e qualificata/e;
 - ricorrendo all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice;
 - obbligandosi al subappalto (c.d. obbligatorio o qualificante) ad Impresa in possesso della relativa qualificazione.
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 105, co. 1 e 2, d.lgs. n. 50/2016, è ammesso il subappalto per il 50% del valore della categoria prevalente e per il 100% del valore delle categorie scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto citato;
- i singoli contratti attuativi non potranno avere ad oggetto le sole lavorazioni della categoria scorporabile;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, co. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore (si rinvia alla disciplina di cui all'art. 29, co. 3, 4, 5 e 6 d.l. n. 4/2022, come convertito, e successive modifiche);
- ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs. n. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori;
- i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro il 30/11/2023;

Dato atto altresì che:

- la stipula del contratto di Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione per l'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei relativi "Contratti attuativi", nemmeno con riferimento ad un quantitativo minimo;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020 come convertito dalla L.120/2020, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che

presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

- è facoltà del RUP valutare la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, c. 12, d.lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 94 co.2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;

Rilevato:

- che l'art. 47 d.l. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;
- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Richiamati:

- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 d.l. n. 77/2021;
- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- la circolare del Segretario Generale del Comune di Firenze N° 406883 del 29/11/2022;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli

interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (Circolare MEF n. 30 dell'11.8.2022);

Dato atto che:

- relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:
- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni femminili.
- dal mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, co. 6, d.l. n. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, co. 8, lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto;

Preso atto che:

- in osservanza delle sopracitate circolari, i partecipanti alle procedure di gara sono tenuti alla sottoscrizione dei modelli concernenti l'individuazione del titolare effettivo e la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dello stesso titolare effettivo;
- in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1° febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto a carico del sottoscritto;
- la RUP Ing. Ilaria Nasti, Direttore della Direzione Ambiente, ha rilasciato apposita dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse allegata al presente atto quale parte integrante;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE;

Dato atto che:

- il CIG per la presente procedura è 9830552C22;
- il CPV è 45236250-7 Lavori di superficie per parchi
- l'appalto di cui trattasi non può essere suddiviso in lotti ed è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria

qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il d.lgs. n. 50/2016 e ss mm e ii e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- l'art. 21 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa di:

1. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro PON METRO - Parco Florentia - Realizzazione Parco verde unitario in riva sinistra d'Arno area Argingrosso Poderaccio - REACT EU ", codice opera 210258, CUP H11B21004150001, alla procedura negoziata di cui art. 1, co. 2, lett. b), d.l. n. 76/2020 (conv. nella L. n. 120/2020), come modificato dal d.l. n. 77/2021 (conv. nella L. n. 108/2021), come disposto nella parte narrativa che qui si intende richiamata;

2. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento e si richiamano integralmente,
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;

3. il CIG dell'appalto in questione è 9830552C22;

4. di dare atto che la Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l' Ing. Ilaria Nasti, Direttrice della Direzione Ambiente che, ai sensi degli artt. 6 e 6 bis della Legge n. 241/1990, in capo alla stessa, non sussistono motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel procedimento come risulta dalla allegata dichiarazione;

5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti>, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Conflitto interessi RUP Nasti (3)_signed.pdf - d12ad0c56517f8636bf4773e6f3c71fa17e3bbc80fcb87e3c94560dd4d7b05fe

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Raffaele Gualdani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

